



IL SINDACATO DEI CITTADINI

UNIONE ITALIANA DEL LAVORO

SEGRETERIA CONFEDERALE

Data: 10 marzo 2021

Protocollo: 41/2021/AF/vs

**Oggetto: Patto per l'innovazione del Lavoro
Pubblico e la Coesione Sociale**

A tutte le strutture UIL

LORO SEDI

PATTO PER L'INNOVAZIONE DEL LAVORO PUBBLICO E LA COESIONE SOCIALE

L'accordo che abbiamo sottoscritto quest'oggi segna un importante cambio di passo perché identifica finalmente la Pubblica Amministrazione quale asset strategico per il rilancio e lo sviluppo del nostro Paese.

Una Pubblica Amministrazione tutta, insieme al lavoro pubblico, non più intesa come mera spesa improduttiva ma quale investimento strategico essenziale per dare risposte e servizi puntuali, rapidi ed efficaci a cittadini e imprese.

Il Patto inizia a rispondere a tante nostre richieste e definisce le tracce sulle quali si potrà disegnare insieme nei prossimi mesi una macchina amministrativa più moderna, snella, connessa e vicina alle persone, attraverso la semplificazione dei processi e la valorizzazione del suo capitale umano.

Contrattazione, semplificazione burocratica, digitalizzazione, investimenti formazione e riqualificazione professionale, nuove assunzioni. Nuove assunzioni con procedure concorsuali più rapide e semplificate anche per rispondere e accompagnare l'importante percorso che avremo davanti con Next Generation EU.

È evidente che il terreno su cui si declineranno e concretizzeranno i principi oggi concordati sarà cruciale per traguardare nel miglior modo possibile questi obiettivi e, pertanto, ne presiederemo fin da subito la coerenza con le scelte e i processi che conseguiranno.

ADERENTE ALLA CONFEDERAZIONE INTERNAZIONALE DEI SINDACATI (CSI) E ALLA CONFEDERAZIONE EUROPEA DEI SINDACATI (CES)

SEDE NAZIONALE
VIA LUCULLO, 6 - 00187 ROMA
CENTRALINO +39 06 47531
DIRETTO 06 4753210 / Fax 06 4753295
E-MAIL: segreteria generale@uil.it
PEC: segreteria generale@pecert.uil.it
SITO WEB: www.uil.it

SEDE EUROPEA
INTERNATIONAL TRADE UNION HOUSE
BOULEVARD ROI ALBERT II, 5
B-1210 BRUXELLES
TELEFONO +32 (0) 2 21 83 055
E-MAIL: bruxelles@uil.it

A tal fine vi riproponiamo alcuni dei punti fondamentali del Patto per l'Innovazione del Lavoro Pubblico e la Coesione Sociale da poco firmato:

- Una nuova stagione di **Relazioni Sindacali** dove i rinnovi contrattuali rappresentano un investimento politico e sociale che favorirà il rilancio dei consumi e un clima di fiducia e stabilità.

Il primo impegno in vista dell'avvio della tornata contrattuale 2019-2021 sarà la salvaguardia dell'elemento perequativo facendolo confluire definitivamente nella retribuzione fondamentale, cessando così di essere elemento distinto della retribuzione;

- Il Governo, al fine di sviluppare la **contrattazione integrativa**, si è impegnato a individuare, previo confronto, le misure utili a valorizzare il ruolo della stessa, in particolare attraverso il superamento dei limiti di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017 che di fatto hanno bloccato la contrattazione decentrata. La contrattazione integrativa e le sue esperienze più efficaci dovranno garantire prossimità e dare valore alle specificità presenti nella complessità delle attività di lavoro e nelle eterogeneità delle pubbliche amministrazioni. Non servono tanto nuove leggi quanto la capacità di adattarsi a scenari estremamente mutevoli con flessibilità;
- **SmartWorking**: si eviti una iper-regolamentazione legislativa e vi sia spazio per la contrattazione di adattare alle singole esigenze queste nuove forme di lavoro. Bisognerà superare la gestione emergenziale con la definizione nei contratti collettivi nazionali di una disciplina che garantisca condizioni di lavoro trasparenti, favorisca la produttività e concili le esigenze dei lavoratori con quelle organizzative delle PP.AA., consentendo, allo stesso tempo, il miglioramento dei servizi pubblici e dell'equilibrio fra vita professionale e vita privata. L'accordo richiama esplicitamente, tra gli altri, il diritto alla disconnessione, alla formazione specifica, alla protezione dei dati personali e alla pari applicazione di ogni istituto contrattuale previsto del rapporto di lavoro;

- Percorsi di crescita e aggiornamento professionale: ogni pubblico dipendente dovrà essere titolare di un **diritto/dovere soggettivo alla formazione** e la contrattazione dovrà prevederne l'esigibilità. La formazione e la riqualificazione del personale assumeranno rango di investimento organizzativo necessario e variabile strategica non assimilabile a mera voce di costo nell'ambito delle politiche relative al lavoro pubblico;
- L'impegno alla revisione dei **sistemi di classificazione del personale** per accompagnare la transizione tramite lo stanziamento di risorse aggiuntive nella legge di bilancio 2022;
- **Concorsi** più veloci per immettere nuove generazioni di lavoratrici e lavoratori;
- L'implementazione di istituti **welfare, prestazioni pubbliche, forme di previdenza complementare e sistemi di premialità** estendendo le agevolazioni fiscali già previste per i settori privati.

Questi alcuni degli elementi che aiuteranno il Paese a ripartire e sui quali incominceremo a lavorare da domani.

L'impegno che abbiamo raggiunto oggi vuole riguardare tutti questi obiettivi grazie a una rinnovata stagione di relazioni sindacali che faccia tornare protagonisti i lavoratori, migliori sempre e più i servizi al cittadino e alle aziende e riconsegni il ruolo che spetta a tutte le Pubbliche Amministrazioni, Stato, Regioni, Enti locali, sistema della Conoscenza, Sanità e agenzie pubbliche.

Cordiali saluti.

(PierPaolo Bombardieri)

